

Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-000248/2019
alla Commissione
Articolo 130 del regolamento
Mara Bizzotto (ENF)

Oggetto: Regole per un linguaggio di genere neutro al Parlamento europeo. Richiesto il parere della Commissione UE

Nel luglio 2018 il Parlamento europeo ha pubblicato il manuale "La neutralità di genere nel linguaggio usato al Parlamento europeo" che contiene linee guida per deputati e funzionari sull'uso di un linguaggio neutro (gender-neutral language) nella comunicazione istituzionale e nella produzione normativa. Nel manuale sono elencate parole, frasi ed espressioni che sarebbero discriminanti perché vengono utilizzate solitamente nella forma maschile. La forma grammaticale maschile andrebbe sostituita con la corrispondente femminile o andrebbero utilizzate entrambi le forme grammaticali, sia maschile che femminile; andrebbero poi, ad esempio, evitate espressioni come "uomini d'affari e di legge", a cui sono preferibili i termini "imprenditori" e "giuristi". Considerando che queste regole non possono essere applicate uniformemente alle 24 lingue ufficiali dell'UE, poiché ogni lingua è diversa dall'altra; preso atto che è praticamente impossibile sostituire tutti i termini della forma maschile con altrettanti in forme neutre e che comunque questo processo, di dubbia utilità, potrebbe creare incertezza interpretativa, può la Commissione indicare se:

- 1) Altre e quali istituzioni europee hanno adottato tali regole?
- 2) Ha valutato la problematica dell'incertezza interpretativa che può generarsi dall'utilizzo di un linguaggio di genere neutro e come intende affrontarla?